Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Sabato 16 Ottobre** — **Numero 241**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 432 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 13 novembre 1859 n. 3725;
Veduta la legge 31 maggio 1868 n. 4415;
Vedute le leggi 30 giugno 1872 n. 893 e 26 dicembre 1877 n. 4213;
Veduta la legge 22 luglio 1897 n. 301;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli stipendi annessi agli uffici ed alle cattedre sottoindicate degli Istituti tecnici e nautici governativi sono modificati, dal 1° agosto 1897, come segue:

	da lire	a lire
Presidenza dell'Istituto tecnico di Mantova .	2160	2400
» dell'Istituto tecnico di Padova . .	2112	2160
» dell'Istituto tecnico di Pesaro. . .	1920	2112
» dell'Istituto tecnico di Terni . . .	1920	2112
» dell'Istituto tecnico di Arezzo. . .	1920	2112
» dell'Istituto tecnico di Macerata. .	1920	2112
» dell'Istituto tecnico di Piacenza .	1920	2112
» dell'Istituto tecnico di Como . .	1920	2112
» dell'Istituto tecnico di Viterbo. .	1920	2112
» dell'Istituto tecnico di Reggio-Calabria	1728	1920
» dell'Istituto tecnico di Modica. .	1728	1920
» dell'Istituto tecnico di Lodi . .	1728	1920
» dell'Istituto nautico di Procida. .	1200	1440
» dell'Istituto nautico di Camogli .	1200	1440

	da lire	a lire
Cattedra di Lingua inglese dell'Istituto tecnico di Bologna	2400	2640
» Lingua tedesca dell'Istituto tecnico di Lodi	2400	2340
» Lingua tedesca dell'Istituto tecnico di Sondrio	2400	2640
» Disegno dell'Istituto tecnico di Parma	2400	2640
» Lettere italiane dell'Istituto tecnico di Macerata.	2400	2640
» Matematiche dell'Istituto tecnico di Girgenti	2160	2640

	da lire	a lire
Cattedra di Storia naturale (botanica e zoologia) dell'Istituto tecnico di Torino	2400	2640
» Disegno dell'Istituto tecnico di Venezia	2400	2640
» Disegno dell'Istituto tecnico di Genova	2400	2640
» Lettere italiane dell'Istituto tecnico di Sondrio	2160	2400
» Topografia e disegno topografico dell'Istituto tecnico di Trapani	2160	2400
» Chimica generale e agraria dell'Istituto tecnico di Bari	2160	2400
» Computisteria e ragioneria dell'Istituto tecnico di Parma	2160	2400
» Computisteria e ragioneria dell'Istituto tecnico di Macerata	2160	2400
» Geometria descrittiva, tecnologia meccanica, disegni relativi ed esercitazioni pratiche dell'Istituto tecnico di Torino	2160	2400
» Lettere italiane dell'Istituto tecnico di Piacenza	2160	2400
» Computisteria e ragioneria dell'Istituto tecnico di Sassari	2160	2400
» Disegno dell'Istituto tecnico di Messina	2160	2400
» Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva dell'Istituto tecnico di Macerata	2130	2400
» Estimo, topografia e disegno topografico dell'Istituto tecnico di Iesi	2160	2400
» Economia politica, statistica e scienza della finanza dell'Istituto tecnico di Forlì	2160	2400
» Computisteria e ragioneria dell'Istituto tecnico di Venezia	2160	2400
» Meccanica generale ed applicata dell'Istituto tecnico di Terni	2160	2400
» Lettere italiane dell'Istituto tecnico di Cagliari	2112	2400
» Fisica dell'Istituto tecnico di Bergamo	2160	2400
» Economia politica, statistica e scienza della finanza dell'Istituto tecnico di Modena	2160	2400
» Storia e geografia dell'Istituto tecnico di Modena	2160	2400
» Geografia dell'Istituto tecnico di Bologna	2160	2400
» Attrezzatura, manovra navale e telegrafia marittima dell'Istituto nautico di Genova	2160	2400
» Disegno ornamentale e geometrico dell'Istituto tecnico di Bologna	2112	2160
» Matematiche dell'Istituto tecnico di Porto-Maurizio	2112	2160
» Fisica sperimentale e complementare e meccanica elementare dell'Istituto nautico di Palermo	2112	2160
» Lingua inglese dell'Istituto nautico di Riposto	2112	2160
» Lingua francese dell'Istituto tecnico di Lodi	2112	2160
» Disegno di macchine a vapore dell'Istituto nautico di Palermo	2112	2160

	da lire	a lire
Cattedra di Lingua francese dell'Istituto nautico di Napoli	2112	2160
» Geografia astronomica ed astronomia nautica dell'Istituto nautico di Piano di Sorrento	2112	2160
» Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista dell'Istituto nautico di Trapani	2112	2160
» Macchine a vapore, materiali e doveri del macchinista dell'Istituto nautico di Catania	2112	2160
» Disegno ornamentale dell'Istituto tecnico di Firenze	2112	2160
» Geografia dell'Istituto tecnico di Piacenza	2112	2160
» Macchine a vapore e disegno relativo, materiali e doveri del macchinista dell'Istituto nautico di Bari	2112	2160
» Computisteria commerciale nelle scuole serali annesse all'Istituto tecnico di Genova	2112	2160
» Disegno ornamentale a mano libera dell'Istituto nautico di Piano di Sorrento	2112	2160
» Lingua italiana e Storia dell'Istituto nautico di Porto-Maurizio	2112	2160
» Geografia dell'Istituto nautico di Genova	2112	2160
» Fisica tecnologica dell'Istituto tecnico di Napoli	2112	2160
» Fisica dell'Istituto tecnico di Iesi	2112	2160
» Matematiche dell'Istituto tecnico di Caserta	2112	2160
» Computisteria e ragioneria dell'Istituto tecnico di Forlì	2112	2160
» Matematiche dell'Istituto tecnico di Reggio-Calabria	2112	2160
» Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva dell'Istituto tecnico di Messina	2112	2160
» Lettere italiane dell'Istituto tecnico di Parma	2112	2160
» Meccanica, disegno relativo ed esercitazioni pratiche dell'Istituto tecnico di Torino	2112	2160
» Computisteria e ragioneria dell'Istituto tecnico di Viterbo	2112	2160
» Economia politica, statistica e scienza della finanza dell'Istituto tecnico di Teramo	2112	2160
» Storia naturale dell'Istituto tecnico di Cagliari	2112	2160
» Agraria, computisteria agraria ed estimo dell'Istituto tecnico di Trapani	2112	2160
» Storia e geografia dell'Istituto tecnico di Forlì	2112	2160
» Storia dell'Istituto tecnico di Reggio-Emilia	2112	2160
» Storia naturale e bacologia dell'Istituto tecnico di Como	2112	2160
» Geografia dell'Istituto tecnico di Ancona	1920	2112
» Costruzioni, disegno relativo e geo-		

	da lire	a lire
metria descrittiva dell' Istituto tecnico di Reggio-Calabria .	1920	2112
Cattedra di Lingua tedesca dell'Istituto tecnico di Cremona	1920	2112
» Storia e geografia dell'Istituto tecnico di Foggia	1920	2112
» Lettere italiane dell'Istituto tecnico di Girgenti	1920	2112
» Topografia e disegno topografico dell'Istituto tecnico di Forlì . .	1920	2112
» Meccanica e disegno di macchine dell'Istituto tecnico di Roma .	1920	2112
» Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva dell' Istituto tecnico di Cuneo . . .	1920	2112
» Disegno dell'Istituto tecnico di Bergamo	1920	2112
» Lingua italiana e storia dell'Istituto nautico di Genova . . .	1920	2112
» Storia dell' Istituto tecnico di Savona	1920	2112
» Matematiche dell'Istituto tecnico di Mondovì	1920	2112
» Diritto e legislazione rurale dell' Istituto tecnico di Trapani . .	1920	2112
» Storia naturale dell'Istituto tecnico di Mondovì	1920	2112
» Lingua italiana e storia dell'Istituto nautico di Chioggia . . .	1920	2112
» Lettere italiane dell'Istituto tecnico di Catania	1920	2112
» Matematiche dell'Istituto nautico di Napoli	1920	2112
» Lettere italiane dell'Istituto tecnico di Catania	1920	2112
» Economia politica, statistica e scienza della finanza dell'Istituto tecnico di Aquila	1920	2112
» Storia e geografia dell'Istituto tecnico di Firenze	1920	2120
» Lingua inglese nelle scuole serali annesse all' Istituto tecnico di Genova.	1200	1600
» Chimica industriale nelle scuole serali annesse all'Istituto tecnico di Genova	2400	1600
» Storia naturale dell'Istituto tecnico di Palermo	1920	2112
Assistente alla Cattedra di Chimica nell'Istituto tecnico di Modica . .	1200	1600

Art. 2.

I ruoli organici degl'Istituti tecnici e nautici sotto indicati sono modificati come segue, a cominciare dal 1° agosto 1897:

Nell'Istituto tecnico di « Caserta » la cattedra di « Geografia » è annessa a quella di « Storia » con un unico stipendio di L. 2400.

Nell'Istituto tecnico di « Catania » la cattedra di « Geografia » è convertita in cattedra di « Storia e Geografia », rimanendo però immutata la cattedra di « Storia » ivi esistente.

Nell' Istituto tecnico di « Firenze » è istituita una terza cattedra di « Lettere italiane » con lo stipendio di L. 2112.

Nell'Istituto tecnico di « Genova » è istituita una terza cattedra di « Lettere italiane » con lo stipendio di L. 2160, e nelle Scuole serali annesse al medesimo Istituto una cattedra di « Stenografia » con lo stipendio di L. 800.

Nell' Istituto tecnico di « Iesi » alla cattedra di « Agraria » è annesso l' insegnamento della « Computisteria agraria ».

Nell' Istituto tecnico di « Livorno » alla cattedra di « Matematiche » è tolto l' insegnamento della « Geometria descrittiva ».

Nell' Istituto tecnico di « Melfi » è istituita la Sezione di « Commercio e Ragioneria » con le seguenti tre cattedre:

« Computisteria e ragioneria » con lo stipendio di L. 2112;

« Diritto e legislazione rurale » con lo stipendio di L. 1920;

« Economia politica, statistica e scienza della finanza » con lo stipendio di L. 1920.

Nell'Istituto tecnico di « Napoli » la cattedra di « Storia » è convertita in una 3ª cattedra di « Storia e Geografia » e la cattedra di « Fisica tecnologica » in quella di « Fisica generale e tecnologica ».

Nell'Istituto tecnico di « Roma » la cattedra di « Storia » è convertita in una 2ª cattedra di « Storia e Geografia » e quella di « Legislazione rurale » in cattedra di « Diritto e legislazione rurale ».

Nell'Istituto tecnico di « Torino » la prima cattedra di « Geografia », alla quale è annesso lo stipendio di L. 2640, è convertita in cattedra di « Storia e Geografia »; e l'insegnamento della « Geometria descrittiva », che ora fa parte della cattedra di « Matematiche », è invece annesso alla cattedra di « Costruzioni e disegno relativo ».

Nell'Istituto nautico di « Venezia » gl' insegnamenti annessi alle due cattedre di « Lingua italiana e Storia » e di « Geografia » sono distribuiti come segue:

Lingua italiana e storia (1° e 2° corso).

Lingua italiana e storia (3° corso) e geografia.

Art. 3.

Alla spesa occorrente per il pagamento degli stipendi fissati dal presente decreto sarà provveduto, per l'anno finanziario 1897-98, coi fondi disponibili al capitolo 68 del bilancio passivo del Ministero della Pubblica Istruzione, esercizio corrente; e per gli anni successivi coi fondi che verranno appositamente inscritti al capitolo corrispondente del bilancio medesimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 luglio 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

Il Numero 433 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto in data 16 marzo 1876 n. 3038 (Serie 2ª) col quale veniva istituito in Udine un Comitato forestale per il rimboscamento, col concorso del Governo, dei terreni che per la loro natura e situazione influiscono a disordinare il corso delle acque ed a produrre danni;

Vista la deliberazione del 9 agosto 1897 del Consiglio provinciale di Udine, con la quale viene aumentato da L. 5000 a L. 12000 il contributo annuo della provincia nelle spese per i lavori di rimboscamento su indicati;

Visti gli articoli 5 ed 11 della legge forestale 20 giugno 1877 n. 3917;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il concorso annuo del Governo nei lavori di rimboscamento da eseguirsi nella provincia di Udine a cura di quel Comitato forestale, stabilito fino alla somma di L. 5000 coll'articolo 4° del R. decreto 16 marzo 1876 n. 3038 (Serie 2ª) è aumentato, a decorrere dal corrente esercizio finanziario, fino alla somma di L. 12000, corrispondente al contributo della predetta provincia.

La somma di L. 12000 sarà prelevata dal fondo stanziato nel bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio al titolo concorsi ai Comitati forestali per i rimboscamenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

Il Numero 434 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Ottaiano, in data 6 maggio 1897, con la quale si chiese l'istituzione di un distinto Ufficio di conciliazione nella frazione di S. Gennariello;

Visto il rapporto del Primo Presidente della Corte d'appello di Napoli, in data 4 agosto 1897;

Visti gli articoli 1° della legge 16 giugno 1892 n. 261 e 1° del Regolamento 26 dicembre stesso anno n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal 1° gennaio 1898 in S. Gennariello, frazione del Comune di Ottaiano, è istituito un Ufficio distinto di conciliazione con giurisdizione sul territorio della frazione stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 agosto 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sant'Agnello (Napoli).*

SIRE!

Un profondo, irrimediabile dissidio si è manifestato e va sempre più accentuandosi in seno al Consiglio comunale di Sant'Agnello.

Le infeconde lotte di parte hanno paralizzata la vita amministrativa del Comune, ed è ormai dovere del Governo di intervenire perchè cessi una sì anormale situazione.

Io quindi propongo a V. M. lo scioglimento del Consiglio comunale di Sant'Agnello e la nomina di un Commissario straordinario, nella fiducia che il Corpo elettorale saprà fra breve pronunciarsi per la scelta di una novella Amministrazione ordinaria che, spoglia da ire di parte, sappia e voglia serenamente occuparsi delle cose del Comune.

Il provvedimento porgerebbe anche modo di studiare ed avviare alla soluzione molte questioni importanti che trovansi sospese e che molto interessano al buon andamento di quell'azienda comunale.

Mi onoro perciò sottoporre a V. M., per l'Augusta firma, il seguente decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sant'Agnello, in provincia di Napoli, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Alessandro Ortona è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 31 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELLE FINANZE

Il Ministro delle Finanze, onorevole Branca, ha diretto ieri agli Agenti delle Imposte e agli Intendenti di Finanza la seguente circolare:

Roma, 15 ottobre 1897.

A conferma di quanto disposi con la circolare 5 andante, n. 13105, esplicando le istruzioni già date, avverto ancora:

1° Che nel caso di errori riconosciuti dall'Ispettore o dall'Agente, questi debba rettificare la somma indicata nella tabella, e, così rettificata, notificarla al contribuente.

2° Che tanto nel riesame delle proposte concretate, quanto nelle trattative pei concordati, non debba essere respinta dagli Agenti la prova risultante dai libri di commercio, regolarmente tenuti, o da altri equipollenti.

3° Che gli Agenti debbano facilitare, in quanto è possibile, i concordati coi contribuenti, sieno individuali che collettivi, seguendo all'uopo criteri della maggiore equità.

E dico ciò, perchè il concordato deve essere fatto apprezzare dai contribuenti, come il mezzo non solo più spedito, ma anche più vantaggioso per essi, per definire le controversie.

4° Che si astengano gli Agenti dallo iscrivere nei ruoli principali l'imposta corrispondente agli aumenti dei redditi, che non sieno definitivamente accertati secondo legge.

Attendo un segno di ricevuta.

Il Ministro
BRANCA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite miste seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 2594, 2595, 2596, 2597 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1000 ciascuna al nome di Callegaris avv. Lorenzo fu Benedetto, domiciliato in San Sebastiano Curone (Alessandria), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Callegaris avv. *Paolo Lorenzo* fu Benedetto, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 15 ottobre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale N. 1689.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Machine à écrire à touches », concessa in origine da questo Ministero al sig. Mayer Otto Ferdinand, a Berlino, come da attestato delli 18 settembre 1893 n. 42166 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Blitz-Schreibmaschine Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Berlino, in forza di atto privato sottoscritto nella stessa città addì 10 luglio 1897, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 20 luglio stesso al n. 987, vol. 144, Sᵉ 3ª, atti privati e presentato pel visto a quest'Ufficio speciale della proprietà industriale addì 21 luglio 1897, ore 17,30.

Roma, li 13 ottobre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. DUSNASI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1692.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuovo processo d'arricchimento del gas idrogeno e gas similari per rendere la fiamma brillante e luminosa », concessa in origine da questo Ministero al sig. Davis Franklin, a Torino, come da attestato delli 26 luglio 1897 n. 44974 di Registro Generale, fu trasferita per intiero ai sigg. Pratis Leopoldo Vittorio e Marengo Pietro, a Torino, in forza di atto privato fatto a Torino addì 29 luglio 1897, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 4 agosto successivo al n. 2217, vol. 115, atti privati e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 7 agosto 1897, ore 11.

Roma, li 13 ottobre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. DUSNASI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1695.

Per gli effetti dell' articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés à la construction des accumulateurs genre « Planté », concessa in origine da questo Ministero al sig. Blot Georges Réné, a Parigi, come da attestato delli 11 giugno 1894 n. 36231 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Compagnie des Accumulateurs électriques Blot, a Parigi, in forza di cessione per scrittura privata sottoscritta in quella città addì 3 agosto 1897, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 24 agosto stesso

al n. 3623, vol. 863, S° 176, atti privati e presentata pel visto alla Prefettura di Milano addì 28 agosto, ore 16.

Roma, lì 14 ottobre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. DUSNASI.

Trasferimento di privativa industriale N. 1693.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Savon colorant universel », concessa in origine da questo Ministero al sig. Gillon John Edmund, a Bruxelles, come da attestato delli 16 aprile 1896 n. 40985 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla (The) American and Foreign Maypole Syndicate L.ted, a Londra, in forza di atto privato firmato in detta città addì 30 luglio 1897, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 30 agosto successivo al n. 2303, vol. 13, S° 1ª, atti privati e presentato pel visto a questo Ufficio speciale della proprietà industriale addì 6 settembre 1897, alle ore 16.

Roma, lì 14 ottobre 1897.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. DUSNASI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Personale delle Poste.

Con RR. decreti del 20 maggio 1897 vengono promossi capi d'ufficio di 2ª classe i vicesegretari:

Miceli Luigi, Montano Carlo, Gareffi Ercole, Buonocore Alfonso, Cappelli Emilio, Ciamponi Giovanni, Aimi Annibale, Modolo Giuseppe, Pizzamiglio Ferdinando, Jeni Niccolò, Vocaturo Ernesto, Pizzo Emilio, Ritucci Luigi, Baldi Gabriele, Cortesi cav. Giacomo.

Con R. decreto del 1° giugno 1897:

Cosci Alberto, ufficiale, è destituito dal soldo e dalle funzioni dal 1° dicembre 1895.

Con R. decreto del 27 giugno 1897 si rettifica il cognome dell'ufficiale Monfardini Ottaviano in Manfredini Ottaviano.

Con RR. decreti del 27 giugno 1897:

Roncaglio Attilio, capo d'ufficio, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° luglio 1897.

Tosi Elia, ufficiale, è richiamato dall'aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° luglio 1897.

Con R. decreto del 4 luglio 1897:

Properzi Domenico, ex ufficiale, è riammesso in servizio quale ufficiale di ultima classe dal 16 giugno 1897.

Con R. decreto dell'11 luglio 1897:

Filippi Giuseppe, ufficiale, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia dal 1° agosto 1897.

Con R. decreto del 22 luglio 1897:

Gilardoni Silvio, capo ufficio, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia dal 16 luglio 1897.

Con R. decreto del 22 luglio 1897:

Tosi Elia è collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° agosto 1897.

Con R. decreto del 1° agosto 1897:

Rametta Luigi, ufficiale, è richiamato dall'aspettativa per motivi di malattia dal 16 agosto 1897.

Con R. decreto del 1° agosto 1897:

Bernardi Enrico, ufficiale, è collocato in aspettativa per motivi di malattia dal 16 agosto 1897.

Con R. decreto del 26 agosto 1897:

Trozzi Alfonso, ufficiale, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia dal 2 agosto 1897.

Con RR. decreti del 26 agosto 1897:

Severino Eugenio, ufficiale, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia dal 16 agosto 1897.

Galasso Alessandro, ufficiale, è destituito dall'impiego dal 19 luglio 1896.

Fantini Garibaldi, ufficiale, è collocato in aspettativa, dietro sua domanda, per motivi di malattia dal 1° agosto 1897.

Con R. decreto del 22 luglio 1897:

Fasola Luigi, capo ufficio, è collocato a riposo, dietro sua domanda, per motivi di malattia dal 1° agosto 1897.

Personale dei Telegrafi.

Con R. decreto del 20 maggio 1897:

Zoccola Saverio, capo ufficio, è collocato in aspettativa, per sua domanda, per motivi di famiglia dal 1° maggio 1897.

Con RR. decreti 20 maggio 1897, sono promossi capi d'ufficio di 2ª classe i capi d'ufficio di 3ª classe:

Aurini Guglielmo, Schiavi Luigi, Acquarone Giuseppe, Quargnenti Paolo, Canziani Celestino, Marino Rocco, Cucchi Umberto, Gneme Giuseppe, Palazzolo Girolamo, Quinzio Achille, Battelli Alfonso, Mazzucchi Costantino, Cupolo Luigi, Torrisi Angelo, Gazzillo Giovanni, Carchio Rocco, Maresca Salvatore, Liberti Pietro, Berretta Pietro, Di Pirro Giovanni, Rizzardo Francesco, Pezzarossa Gaspare, Fino Alfonso, Ginesi Enrico, Licci Raffaele, Giove Vito, Cazzola Arturo, Poli Ercole, Strano Raffaele dal 1° maggio 1897.

Con R. decreto del 1° giugno 1897:

Legnani cav. Giovanni, ispettore principale di 1ª classe, collocato a riposo per sua domanda dal 16 giugno 1897.

Con R. decreto del 12 giugno 1897:

Bazzi cav. Gaetano, ispettore principale di 1ª classe, collocato a riposo per sua domanda dal 1° luglio 1897.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduto il R. decreto 12 agosto 1877 col quale venne dichiarata di pubblica utilità le costruzione di fortificazioni militari di Roma;

Veduto il decreto prefettizio n. 28513 in data 2 luglio 1897 con cui venne ordinato al Ministero della Guerra il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti della indennità concordata coll'interessato per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati;

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione Centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 26 agosto 1897 col numero 25223, constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto interessato;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero della Guerra è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato all'Ufficio di Registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'Ufficio delle Ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato al proprietario interessato, all'Agenzia delle Imposte dirette e del Catasto di Roma per la voltura in testa al Demanio dello stabile occupato.

Art. 3.

Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente

decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4.

Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dalla indennità da farsi a cura e spese dell'interessato con regolare istanza alla Prefettura.

Art. 5.

Il Sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto e a notificarlo agli interessati a mezzo di usciere comunale.

Roma, addì 15 settembre 1897.

Per il Prefetto
GRIMANI.

ELENCO DESCRITTIVO
dello stabile di cui si autorizza l'occupazione

Albani Aurelio fu Vincenzo, domiciliato in Roma.

Fornace Hoffmann a 10 camere per la fabbricazione del materiale laterizio, capannoni locali e manufatti vari per l'esercizio dell'industria, due case coloniche, terreni in parte adibiti a cantiere di fornace, in parte a coltivazione, distinti in tre appezzamenti, due dei quali confinanti colla proprietà demaniale militare, colla Società dei materiali laterizi, con la ferrovia Roma-Viterbo, con la via Valle dell'Inferno e il terzo colle vie predette, con le proprietà Cugnoni e Guerrini e col vicolo delle mura.

Regione Valle dell'Inferno.

Ind. catast. 160 catasto rustico nn. 315, 306, 307, 307/1, 1199, 303, 315, 705 catasto urbano 307, 1201.

Superficie in mq. da occuparsi: 46100.

Indennità stabilita: L. 134,000.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Sultano, scrive l'*Independance belge*, il quale al principio del conflitto greco-turco aveva accettato l'autonomia cretese, propone oggi la nomina di un Governatore cristiano gradito dalle Potenze e il disarmo dei cretesi cristiani e mussulmani. Questo disarmo dovrebbe effettuarsi di concerto dalla squadra internazionale e dalle truppe turche.

E' evidente che le Potenze non possono accettare queste proposte; l'idea della cooperazione delle truppe ottomane col Corpo di gendarmeria internazionale non è ammissibile: essa provocherebbe la sollevazione di tutta la popolazione cristiana e rinnoverebbe le scene sanguinose che hanno provocato l'intervento delle Potenze. Hassi ragione di credere che le Potenze non presteranno indirettamente la mano ad un progetto destinato a condurre a conseguenze disastrose.

Senonchè, qual mezzo pratico per ristabilire la pace possono opporre le Potenze a quello che propone la Porta? Per il momento non ne hanno alcuno. Dai lunghi negoziati tra i Gabinetti sulla questione cretese non è risultato finora che il nulla assoluto.

Anche di questi giorni interpellato alla Camera dei deputati, il ministro presidente d'Ungheria, barone Banffy, non ha saputo dare ai suoi uditori che delle informazioni illusorie. E' la prima dichiarazione ufficiale che ci venga fornita da lungo tempo sullo stato dei negoziati pendenti ed essa è tutt'altro che incoraggiante. Il barone Banffy dichiara, in fatti, che tutte le Potenze continuano a fare ogni sforzo per assicurare, nel più breve tempo possibile, l'applicazione dei principii fondamentali diggià stabiliti e che pure tutelando l'alta sovranità del Sultano, assicureranno all'isola di Creta una certa autonomia. Tutto ciò è poco esplicito, e la conclusione che se ne deduce, si è che il barone Banffy non ha potuto dir nulla di più preciso perchè non aveva nulla di pratico e di concludente da dire.

Pare però assodato che le Potenze non intendono di rinunziare all'idea di nominare esse il governatore, ed a questo proposito si parla di una nuova candidatura, di quella del Principe di Battemberg.

* * *

Il *Novosti* di Pietroburgo, parlando dello stesso argomento, dice che non è più possibile di tollerare lo stato dell'isola di Candia che si trova in preda all'anarchia, e che le Potenze devono, prima di ogni altra cosa, esigere il richiamo del Governatore turco Djavad pascià e delle truppe turche, siccome l'unico mezzo di rendere più agevole il compito delle Potenze stesse.

Il *Novosti* esprime qualche sospetto riguardo all'atteggiamento dell'Inghilterra e teme che anche dopo pacificata l'isola, essa persisterà a voler mantenere le sue truppe nell'isola.

* * *

In una corrispondenza da Pietroburgo della *Kölnische Zeitung*, intitolata: *Politica russa*, si decanta lo straordinario amor di pace dello Czar e si dice che la stipulazione dell'alleanza franco-russa fu possibile solo quando dal programma della politica estera della Francia fu eliminata l'idea della riconquista dell'Alsazia-Lorena.

* * *

Lo *Standard* di Londra pubblica una corrispondenza da Atene nella quale si fa una descrizione desolante delle condizioni presenti della Grecia, della stagnazione degli affari, della mancanza di credito, della miseria che regna tra i profughi della Tessaglia e tra la popolazione di numerose borgate e villaggi.

Lo *Standard* crede che occorrerà un'opera benefica assai estesa per impedire che centinaia di famiglie muoiano letteralmente di fame, durante l'inverno.

* * *

Scrivono da Belgrado:

Il Re Alessandro ha deciso di proclamare la nuova Costituzione il giorno 9 novembre, festa di S. Demetrio che viene celebrata in tutta la Serbia, come festa nazionale.

Non appena proclamata, la Costituzione verrà sottoposta alla revisione dei delegati speciali scelti tra i varii partiti.

Da quanto si può arguire, il progetto della nuova Costituzione non incontra le simpatie del partito radicale, specie della frazione intransigente, però la maggioranza del partito lo approva.

Secondo la nuova Costituzione, il Regno verrà diviso in cinque provincie con 50 distretti. Il Parlamento si comporrà di una Camera con 120 deputati eletti con suffragio diretto ed un Senato di 60 membri di cui venti saranno eletti dalla Scupstina e venti dal Re. Venti seggi sono riservati agli alti dignitari dello Stato e della Chiesa.

* * *

Il signor Balfour, primo lord della Tesoreria, *leader* ministeriale della Camera dei Comuni, rispose con una lettera

al Memoriale di 61 deputati nazionalisti irlandesi, che gli domandavano di convocare d'urgenza l'assemblea per avvisare ai mezzi di prevenire la condizione disastrosa che si avrà, in Irlanda, per la perdita completa del raccolto delle patate, e per quella parziale in alcuni distretti, del raccolto di grano.

Il signor Balfour dichiara che la legislazione agraria irlandese non verrà discussa nella prossima sessione, e che il Governo, sebbene sinceramente preoccupato delle condizioni che gli sono segnalate, non le considera però sufficienti per una anticipata convocazione delle Camere. E, d'altra parte, è di competenza del potere esecutivo prendere, sotto la riserva della relativa approvazione del Parlamento, quei provvedimenti che reputerà necessarii senza affrettare per questo l'apertura della sessione.

* * *

Si scrive da Vienna al *Piccolo* di Trieste:

Sono in grado di assicurarvi nel modo più positivo, malgrado le eventuali smentite ufficiali, che il ministro presidente, conte Badeni, si dimetterà prima di Natale. Egli è fermamente risoluto di ritirarsi, tanto per ragioni politiche, quanto per motivi personali. Egli vuol tentare di far approvare ancora dalla Camera il Compromesso provvisorio coll'Ungheria ed il bilancio provvisorio. Il Parlamento sarebbe prorogato alla fine di novembre od ai primi di dicembre; appena chiuso questo periodo di sessione, il conte Badeni rassegnerà le sue dimissioni. Questo suo proposito è irrevocabile.

Egli aveva espresso già settimane fa il suo desiderio vivissimo di essere sollevato dal suo ufficio e se rimase in carica fu solo per atto di sommissione al volere dell'Imperatore.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Esposizione Medica Nazionale in Napoli. — Il lavoro di ordinamento dell'Esposizione, affidato al prof. Alfredo Rubino, procede con grande alacrità; sicchè pel giorno stabilito (20 ottobre) l'Esposizione potrà essere inaugurata.

I Ministeri della Pubblica Istruzione e di Agricoltura, Industria e Commercio ed il R. Istituto d'Incoraggiamento hanno concesso al Comitato un numero cospicuo di bellissime medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, da assegnarsi agli espositori più meritevoli. Il Municipio di Napoli, oltre ad accordare gratuitamente lo splendido Edificio di Tarsia, in cui l'Esposizione avrà sede, ha votato un concorso pecuniario alle spese. Infine anche il Consiglio Provinciale di Napoli ha votato allo stesso scopo un sussidio. A tutte queste Autorità e Corpi morali, il Comitato Esecutivo rende, per mezzo nostro, le grazie più sincere.

Gli espositori che finora non hanno mandato i loro oggetti sono caldamente pregati di non ritardare più oltre, se non vogliono perdere il diritto al posto prescelto e se non vogliono correre il rischio di arrivare a Congresso chiuso, quando, cioè, mancherebbero tutti i visitatori tecnici, iscritti al Congresso.

Servizi postali. — L'*Economista d'Italia* pubblica:

Col 1° gennaio 1893 saranno attuate diverse modificazioni a vantaggio del pubblico nel servizio postale.

Le cartoline postali non affrancate non sottostaranno più alla multa delle lettere non affrancate, ma pagheranno il doppio del porto di carte postali affrancate. Anche sul lato « per l'indirizzo » delle carte postali, potranno stamparsi vignette per *reclame*.

Il peso massimo dei campioni sarà portato da 250 a 350 grammi. Gli « album » di fotografie saranno ammessi come stampati. Spedendone almeno 20 copie, saranno tassati come stampati anche gli scritti a macchina.

Sulle carte da visita si potranno scrivere augurii e condoglianze non più soltanto con iniziali, ma anche in cinque parole al massimo.

Sui biglietti pel Natale e Capo d'anno, si potranno scrivere augurii.

Ai ritagli di giornali si potrà aggiungere manoscritto il nome e la data del giornale, s'intende senza aumentare le relative tasse minime.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 16 ottobre, a lire 105,32.

Esposizione internazionale di Bordeaux. — La Camera di Commercio francese in Roma comunica:

« Un'Esposizione internazionale, organizzata dall'Unione dei Sindacati di Bordeaux e del Sud-Ovest, avrà luogo a Bordeaux dal 27 novembre al 31 dicembre 1897.

Quell'Esposizione comprenderà tutti i prodotti del commercio, i generi alimentari e gli articoli relativi all'igiene, alla viticoltura, alla birra, ecc.

Tutte le domande d'informazione devono essere indirizzate al sig. Jean Alfred Vugè, Direttore dell'Esposizione internazionale a Bordeaux, o ai Consolati o Camere di Commercio francesi all'Estero ».

Il Congresso generale della cooperazione. — Stamane, a Milano, nel salone della Camera di lavoro è stato inaugurato il Congresso generale delle Cooperative di consumo. Erano rappresentate 215 Società.

S. E. l'onorevole Ministro Luzzatti inviò un affettuoso telegramma.

Si lessero molte adesioni.

Maffi fece un applaudito discorso inaugurale.

Il Sindaco Vigoni salutò i Congressisti.

Dopo eletti Vigoni, presidente onorario; Maffi ed il comm. Ponti, presidenti effettivi; Turini e l'on. deputato Rondoni segretari, il Congresso iniziò i suoi lavori.

Marina militare. — Le RR. Navi *Amerigo Vespucci* e *Flavio Gioia*, con a bordo gli allievi dell'Accademia navale, giunsero ieri a Palermo.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Manilla* e *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., e *Duca di Galliera*, della Veloce, proseguirono il primo da Tarifa per il Brasile, il secondo da Porto Said per Suez ed il terzo da Las Palmas per il Plata. Ieri i piroscafi *Singapore*, *Archimede* e *Bormida*, della N. G. I., partirono il primo da Bombay per Aden, il secondo da Alessandria d'Egitto per gli scali d'Italia ed il terzo da Penang per Bombay.

Esposizione di Torino. — Leggiamo nel *Bollettino Ufficiale dell'Esposizione*:

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione di Torino 1898 indirà quanto prima una licitazione fra le Case di Pubblicità per l'appalto della pubblicità sul recinto della Mostra, — superficie utilizzabile di circa metri quadrati 1800 all'interno e 1800 all'esterno.

Il Comitato Esecutivo ha definitivamente condotto a termine le trattative che duravano da parecchi mesi colla Ditta C. Maurin di Parigi per l'impianto e l'esercizio di tutti gli apparecchi elettrici occorrenti al funzionamento delle fontane luminose, secondo il progetto elaborato dallo stesso ing. Maurin.

I felici risultati ottenuti dall'ing. Maurin all'Esposizione attuale di Bruxelles ed i nuovi particolari da lui ideati, d'accordo col nostro Ufficio Tecnico, permettono di bene augurare di questo interessante *clou* dell'Esposizione, nel quale i più nuovi conati della scienza verranno utilmente associati, dalla meravigliosa fontana monumentale, alle più vive seduzioni dell'arte.

Necrologio. — Un dispaccio da Siracusa annunzia la morte avvenuta ieri notte in quella città del comm. Giorgio Tamajo, senatore del Regno e Prefetto di Siracusa. Era nato a Messina il 2 giugno 1817 e fu una delle figure più distinte del patriottismo siciliano.

Perseguitato sotto i Borboni combattè con Garibaldi, nel 1860 entrò nell'esercito Nazionale, e si ritirò col grado di colonnello.

Deputato di Messina, per parecchie legislature, il 16 marzo 1879 fu nominato senatore, e insieme prefetto.

Scoperte preistoriche. — In Erba (Como) sono venuti alla luce i resti di un animale mastodontico, che ha messo il mondo archeologico a rumore.

— A scopo di assaggio, per studiare la derivazione di un filo d'acqua, l'ing. Felice Gallavresi ottenne dal conte Emilio Turati il permesso di procedere a degli scavi nella località chiamata *Il Buco dell'Orso*.

Il lavoro compiuto fu lungo e difficile, ma ora il *Buco* è accessibile per cento metri circa.

In fondo si perviene ad un masso che si chiama « la pietra detta del *viceré* » e qui lo sterramento mise allo scoperto una grande quantità di resti fossili, fra cui molti denti molari e canini di eccezionale curiosità ed ossa di smisurata grossezza, che si crede appartenessero all'antichissimo *Ursus speleus* od *Orso delle caverne*, a cui nei trattati di storia naturale si accenna quasi a titolo di curiosità.

La scoperta di queste ossa accresce le molte già fatto in altri scavi nel medesimo *Buco dell'Orso*.

I suddetti resti furono accuratamente raccolti e presi in custodia dall'ing. Gallavresi, che proseguirà nelle sue scoperte.

ESTERO

Per il traforo del Sempione. — Dopo l'imminente chiusura della sessione straordinaria dell'Assemblea Federale svizzera, saranno sollecitamente convocati i gran Consigli dei Cantoni di Friburgo, Neuchâtel e Ginevra, per votare definitivamente le loro sovvenzioni per la grande opera del traforo del Sempione.

Gli accordi già presi fra le autorità di quei Cantoni e la Direzione della Giura-Sempione, e le ben note disposizioni dei membri di quei Consigli, danno la certezza che quelle sovvenzioni, ascendenti a franchi 2,000,000 per Friburgo, 1,250,000 per Neuchâtel e 1,000,000 per Ginevra, saranno con grandi maggioranze, nella domandata misura, accordate.

Frattanto dai tre piccoli Comuni di Clarens, Montreux e Veyteaux, che formano il Circolo di Montreux, è stata, quasi all'unanimità, votata la domandata sovvenzione di fr. 270,000 ed è stata pure definitivamente deliberata quella di fr. 240,000 chiesta alla Società generale di navigazione del lago Lemano. (V. *dispacci*).

Una storia universale del giornalismo — Nella *Revue des Revues* il direttore Jean Finot bandisce l'idea di un'opera voluminosa in cui sia contenuta la storia del giornale, del giornalismo e dei giornalisti più noti, e sieno date diffuse notizie dei 150,000 e più giornali che si stampano in tutto il mondo.

Propone quindi la nomina di un comitato centrale composto di una ventina dei più noti giornalisti parigini perchè elabori un progetto generale dell'opera.

Sinistri marini. — Dall'ultimo bollettino del *Bureau Veritas* rileviamo le seguenti notizie intorno ai sinistri marini avvenuti durante il mese d'agosto di quest'anno:

In questo mese si perdettero cinquantun navi a vela di cui due tedesche, quattordici americane, sedici inglesi, una austriaca, due danesi, otto francesi, due italiane, tre norvegesi, una portoghese, una russa e una svedese.

Di queste navi diciotto si arenarono, dieci furono investite, cinque s'incendiarono, sette si sommersero, una abbandonata e dieci condannate.

Nello stesso mese si perdettero diciotto navi a vapore di cui due americane, nove inglesi, una brasiliana, una chilena, due francesi, due norvegesi e una russa.

Di queste navi dieci si arenarono, due s'incendiarono, quattro si sommersero e due furono condannate.

Le miniere d'oro dell'Alaska. — La Casa Rothschild aveva mandato l'ingegnere Bratnober, perito minerario, ad esaminare i campi auriferi del Klondyke e riferire in proposito. Il Bratnober, proveniente dalla valle del Youkon, è giunto a Takoma (Stati Uniti) donde è partito per far ritorno in Inghilterra.

Interrogato sui risultati della sua ispezione, si dichiarò attonito dell'abbondanza dell'oro nella regione del Klondyke. Le voci che corrono sulla sua immensa ricchezza non sono per nulla esagerate. Ritiene che non tutti i campi auriferi del luogo siano ancora stati scoperti, e che occorreranno anni ed anni per esplorarli completamente.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 15. — Il *Times* ha da Vienna: Si segnala un'agitazione negli Stati Balcanici. I preparativi militari che la Bulgaria sta facendo, hanno destato sentimenti bellicosi e pericolosi.

L'anarchia regnerebbe nei distretti di Kossovo e di Uxkub (Albania).

Secondo dispacci allo *Standard*, l'idea di un'alleanza turco-bulgara sarebbe in massima accettata.

I giornali annunziano un nuovo invio di ufficiali inglesi nella regione del Niger.

PIETROBURGO, 15. — La Società geografica imperiale russa organizzerà una spedizione, diretta da Dimitrieff, per esplorare le condizioni antropologiche dell'Abissinia.

Questa spedizione partirebbe durante il corrente autunno.

L'*Agenzia Russa* smentisce assolutamente la notizia data dai giornali riguardo ad una pretesa Circolare del Ministro degli affari esteri russo, conte Muravieff, sulla questione candiotta.

COSTANTINOPOLI, 15. — Dodici bulgari arrestati in seguito all'incidente del Convento di Poboje, presso Uskub, sono stati rilasciati per ordine del Sultano.

Il Valì ricevette ordine di tener conto di quest'atto del Sultano verso le popolazioni cristiane.

VIENNA, 15. — L'Ambasciatore austro-ungarico presso S. M. il Re d'Italia, barone Pasetti, è partito per Roma.

BRUXELLES, 15. — Il luogotenente Henry sconfisse completamente, il 15 luglio scorso, presso il lago Alberto Edoardo, i ribelli della spedizione Dhams, di cui 400 rimasero morti.

VIENNA, 15. — *Camera dei Deputati.* — Anche nell'odierna seduta e durante tre ore, i deputati dell'opposizione hanno continuato la loro tattica ostruzionista, chiedendo continui appelli nominali.

Quindi venne ripresa la discussione sulla mozione per mettere in istato d'accusa il ministro Badeni.

Il deputato Russ, della sinistra tedesca, attaccò vivamente il Presidente del Consiglio, e siccome questi non si trovava presente, l'oratore chiese che la Camera votasse una mozione affermante essere obbligo del conte Badeni di assistere alla discussione.

Il Vice-presidente, Abrahamowicz, si rifiutò di mettere ai voti questa mozione.

Ne nacque un grande tumulto e la seduta venne sospesa durante alcuni minuti.

Intanto il Presidente del Consiglio, conte Badeni, entrò nell'aula, la discussione fu ripresa ed il resto della seduta passò tranquillo.

Il deputato Schuecekr, della Sinistra tedesca, propose di rinviare l'esame delle due mozioni circa la messa in istato d'accusa del Ministro Badeni ad una Commissione speciale da eleggersi dalla Camera.

Il seguito della discussione fu quindi rinviato alla prossima seduta, che avrà luogo il 19 corr.

POLA, 15. — La nave austro-ungarica *Frundsberg* è partita, oggi, per la baja di Suda.

VIENNA, 15. — Sono giunti stasera Re Alessandro di Serbia e Re Milano, in viaggio di ritorno a Belgrado.

LA CANEA, 16. — L'istruttoria dell'assassinio di tre Cristiani commesso a Cicalaria è terminata.

Tre dei dieci arrestati sono stati ritenuti colpevoli.

S'ignora l'epoca in cui si riunirà la Commissione militare giudiziaria.

PARIGI, 16. — Il Principe Napoleone è partito per Moncalieri.

BERNA, 16. — Le trattative fra la Compagnia del Giura-Sempione ed il Consorzio degli Istituti finanziari svizzeri approderanno.

Il Consorzio fornirà il capitale necessario al trasforo del Sempione, ma soltanto nel caso in cui nella votazione di *referendum* sul progetto di riscatto delle ferrovie da parte dello Stato, il popolo respinga questo riscatto.

Ciò provoca una situazione nuova ed interessantissima. L'articolo 47 A del progetto di riscatto delle ferrovie subordina il trasforo del Sempione da parte della Confederazione al versamento delle sovvenzioni, specialmente di quelle italiane, assicurate alla Compagnia dal trattato del 25 novembre 1895. Ne risulterebbe che, nel caso in cui alcune sovvenzioni venissero rifiutate alla Confederazione (in cui favore non sono state stipulate), potrebbe occorrere di fare una nuova legge, che verrebbe sottoposta al *referendum* e rischierebbe di fallire allorquando venisse presentata isolatamente di fronte all'opposizione delle regioni non interessate nel traforo del Sempione.

Tale prospettiva è poco incoraggiante pel Cantone di Vaud, i cui deputati votarono il riscatto delle ferrovie, a condizione che fosse introdotto l'articolo 47 A, che garantisce il traforo del Sempione.

LONDRA, 16. — I giornali pubblicano dispacci da Vienna che fanno prevedere imminente una crisi ministeriale in Austria.

Gl'Inglesi respinsero a Logos, senza perdite, un attacco dei Baribas.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 15 ottobre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 763.4
Umidità relativa a mezzodì 52
Vento a mezzodì . . . . SE debole.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 24.°0 / Minimo 15.°7.
Pioggia in 24 ore: mm. 6 2.

15 ottobre 1897:

In Europa pressione elevata sulla Transilvania, 770 Hermanstadt; bassa sull'Irlanda 737.

In Italia nelle 24 ore: barometro alzato fino a 2 mm. al N, Centro e sul versante meridionale Adriatico, leggermente abbassato altrove; temperatura ancora aumentata; nebbie sulla Valle Padana; numerose pioggie leggiere; qualche temporale in Calabria e Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso e coperto, qualche pioggia al NW e nel Golfo di Taranto.

Barometro: 766 Venezia, Milano, Torino, Modena, Ancona, Foggia, Reggio Calabria; 764 Porto Maurizio, Roma, Siracusa; 762 Palermo; intorno a 759 Sardegna.

Probabilità: venti freschi intorno a levante; cielo vario; qualche pioggia; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 ottobre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	calmo	23 3	16 5
Genova	coperto	calmo	17 3	13 0
Massa Carrara	1/2 coperto	calmo	21 8	12 0
Cuneo	coperto	—	14 5	8 5
Torino	piovoso	—	15 2	11 6
Alessandria	coperto	—	15 0	10 0
Novara	coperto	—	16 9	7 3
Domodossola	piovoso	—	15 6	10 0
Pavia	nebbioso	—	15 9	9 5
Milano	3/4 coperto	—	17 6	10 8
Sondrio	coperto	—	14 9	7 7
Bergamo	coperto	—	15 5	11 2
Brescia	1/4 coperto	—	17 5	12 8
Cremona	3/4 coperto	—	16 6	11 9
Mantova	1/4 coperto	—	20 0	5 0
Verona	nebbioso	—	20 5	10 6
Belluno	3/4 coperto	—	16 1	7 5
Udine	3/4 coperto	—	18 8	11 0
Treviso	sereno	—	18 6	13 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	18 2	12 0
Padova	1/4 coperto	—	17 3	10 8
Rovigo	nebbioso	—	17 2	10 3
Piacenza	coperto	—	15 6	11 5
Parma	1/2 coperto	—	15 7	11 8
Reggio Emilia	nebbioso	—	15 3	12 1
Modena	coperto	—	16 4	11 7
Ferrara	coperto	—	16 9	11 1
Bologna	coperto	—	16 2	12 1
Ravenna	nebbioso	—	19 4	12 2
Forlì	coperto	—	17 0	12 4
Pesaro	coperto	calmo	15 7	13 7
Ancona	3/4 coperto	calmo	18 8	14 0
Urbino	3/4 coperto	—	15 0	10 0
Macerata	1/2 coperto	—	16 4	12 0
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	18 5	13 0
Perugia	coperto	—	17 8	10 8
Camerino	coperto	—	14 8	10 0
Lucca	coperto	—	20 7	11 2
Pisa	coperto	—	21 8	10 7
Livorno	coperto	calmo	19 0	14 5
Firenze	coperto	—	19 6	13 0
Arezzo	coperto	—	18 2	13 2
Siena	piovoso	—	16 6	11 0
Grosseto	1/2 coperto	—	21 0	14 4
Roma	coperto	—	17 2	15 7
Teramo	sereno	—	20 1	11 1
Chieti	sereno	—	18 2	7 5
Aquila	coperto	—	13 6	8 0
Agnone	coperto	—	16 5	10 6
Foggia	coperto	—	22 0	15 2
Bari	coperto	calmo	22 1	15 7
Lecce	coperto	—	23 0	15 2
Caserta	3/4 coperto	—	21 3	15 0
Napoli	coperto	calmo	18 9	16 0
Benevento	coperto	—	20 1	12 8
Avellino	3/4 coperto	—	19 8	9 8
Caggiano	1/4 coperto	—	17 4	11 2
Potenza	3/4 coperto	—	17 7	5 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	14 5	8 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	23 1	17 3
Trapani	sereno	calmo	24 8	20 2
Palermo	1/4 coperto	calmo	26 1	15 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	20 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	18 0	14 0
Messina	coperto	mosso	22 3	18 6
Catania	coperto	calmo	21 7	17 5
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	23 7	17 1
Cagliari	1/2 coperto	calmo	25 0	15 0
Sassari	1/2 coperto	—	23 6	14 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 15 ottobre 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor Med	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98,27½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,15	98 15			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,17½	— —			— —
			detta » di L. 25	98,30	— —			— —
			detta » di L. 10	98,30	— —			— —
»			detta » di L. 5	98,30	— —			— —
1 ott. 97			detta 4½ %		— —		p. cont.	107 15 (1
			» » in cartelle da L. 45 a 180.		— —			— — (2
»			» » » « 3 a 45.		— —			— — (3
1 lug. 97			detta 4 %		— —			98 —
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			63 50 (4
			detta 3 % piccolo taglio	65	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			102 25 (5
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75 (6
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 25 (7
			Valori garantiti dallo Stato.		Cor.Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 — (8
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		— —			495 — (9
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			305 50
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			930 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			485 —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 97	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— — (10
»	500	500	» Créd. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)		— —			434 — (11
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario					
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S.Spirito(vecchie)		— —			335 —
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			421 — (12
1 ott. 97	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 — (13
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			509 — (14
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— — (15
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— — (16
1 ott. 97	500	500	» » » dell'Ist.Italiano 4½ %		— —			511 — (17
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali	712	— —			— —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			527 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna.		— —			275 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			799 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			444 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			400 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			836 — (18
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1239 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			206 —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —	140½ 141 141½ 141		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appⁱ. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	215 214½ 215		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			362 —
1 ott. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			124 50 (19
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			45 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			535 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			268 —

(1) ex L. 1,12½ - (2) ex L. 1,12½ - (3) ex L. 1,12½ - (4) ex L. 1,20 - (5) ex L. 2 - (6) ex L. 2 - (7) ex 2 - (8) ex L. 10 - 9) ex L. 10 - (10) ex L. 5,82 (11) ex L. 9,63 - (12) ex L. 10 - (13) ex L. 10 - (14) ex L. 11,25 - (15) ex L. 10,58 - (16) ex L. 9,52 - (17) ex L. 11,25 - (18) ex L. 25 - (19) ex L. 4.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			113 50
»	250	125	» » - Vita		— —			229 50
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 ott. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			518 — (1)
1 apr. 93	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			325 — (2)
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— — (3)
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— — (1)
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			1.0 -
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana					— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			— —
1 gen. 89	33,35	33,35	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmessa dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 77½	— —	— —	— —	— —	..
	Parigi	Chêque	— —	— —	105 32½	105 30	105 32½	105 32½	— —	105 35
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 31½	26 33	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 53½	— —	26 53½	26 53½	— —	26 5[illegible]½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chêque	— —	— —	130 35	— —	130 35	130 32½	— —	130 35

Risposta dei premi . 28 ottobre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 ottobre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE

Rendita 5 %	98 50
detta 4 ½ %	108 20
detta 4 %	98 40
detta 3 %	63 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	507 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	501 —
Obbl. Ferroviarie 3 % 1887-88-89	306 —
» » del Tirreno	487 —
» Cred. Fond. S. Sp. (vecchie)	333 —
» » » » (nuove)	432 —
» » » B. d'It. 4 %	498 —
» » » » 4 ½ %	508 —
» » » dell'Ist. It. 4½ %	510 —
Az. Ferr. Meridionali	715 —
» » Mediterraneo	536 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	785 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	445 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	380 —
» » Gas (Anglo Rom.)	857 —
Azioni Soc. Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
» » Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	218 —
» » Nav. Gen. Ital.	354 —
» » Metallurgica Ital.	129 —
» » Piccola Borsa di Roma	50 —
» » Risanamento di Napoli	23 —
» » Credito Italiano.	5[illegible]0 —
» » Acq. De Ferrari G.	260 —
» Fondiaria Incendio	114 —
» » » Vita	250 —
» Soc. Immob.	179 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli-Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

11 ottobre 1897.

Consolidato 5 % 98 245
Consolidato 3 % nominale 62 65

(1) ex L. 12.25 - (2) ex L. 5,77 - (3) ex L. 5,77 - (1) ex L. 6,09.

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.